

Un software si compone di diversi "moduli", generalmente memorizzati in file diversi.

II programma chiamante

```
#include <stdio.h>
main() {
...
prog1(n,A);
prog2(A,B);
prog3(n,B);
}
```

```
maín.c
```

Murli - Cacolo Scientifico a.a.2007/2008



Un software si compone di diversi "moduli", generalmente memorizzati in file diversi.

Le routine ausiliarie.

```
#include <stdio.h>
main() {
...
prog1(n,A);
prog2(A,B);
prog3(n,B);
}
```

```
progl.c
prog2.c
prog3.c
```

Murli - Cacolo Scientifico a.a.2007/2008

```
prog1.c
prog2.c
prog3.c
```



Creazione di un programma eseguibile

La generazione di un programma eseguibile si compone essenzialmente di due fasi:

I FASE – Compilazione dei file sorgenti

cc -c main.c prog1.c prog2.c prog3.c

...dai file.c ai file.o



Creazione di un programma eseguibile

La generazione di un programma eseguibile si compone essenzialmente di due fasi:

II FASE - Creazione del programma eseguibile

cc -o ese.exe main.o prog1.o prog2.o prog3.o

...dai file.o al file.exe



Esempio: utilizzo di un modulo di BLAS1

```
#include <stdio.h>
void dcopy_(int *,double *,int *, double *,int *);

main(){
...
dcopy_(&n,dx,&incx,dy,&incy);
...
}
copia.c
```

I FASE - Compilazione dei file sorgenti

gcc -c copia.c



Esempio: utilizzo di un modulo di BLAS1

```
#include <stdio.h>
void dcopy_(int *,double *,int *, double *,int *);

main(){
...
dcopy_(&n,dx,&incx,dy,&incy);
...
}

copia.c
```

II FASE - Creazione del programma eseguibile

```
gcc -o ese copia.o -L/path -lblas
```

path della directory della libreria libblas.a

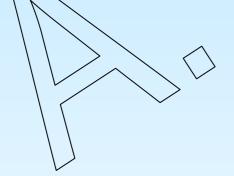






La più "naturale"...

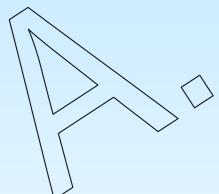
E' possibile scrivere uno *script* che esegue tutte le operazioni necessarie!

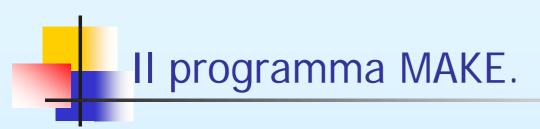




La più efficiente...







Il programma make esegue tutte le direttive specificate in un file chiamato makefile o Makefile (nome predefinito).

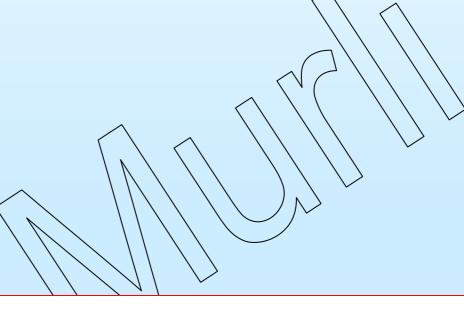
Un *makefile* è uno *script* specializzato per il programma make.

Contiene:

- definizioni di macro
- descrizioni delle operazioni da compiere. A. Murli - Cacolo Scientifico



II programma MAKE.



Per eseguire il makefile

make -f makefile



Esempio di makefile

```
# makefile di un programma
# prima versione
ese.exe: main.o prog1.o prog2.o prog3.o
      cc -o prog main.o prog1.o prog2.o prog3.o
main.o: main.c
      cc -c main.c
prog1.o : prog1.c
      cc -c prog1.c
prog2.o : prog2.c
      cc -c prog2.c
prog3.o: prog3.c
      cc -c prog3.c
```



In un makefile si distinguono 2 tipi di linee:

Linea di dipendenza

Definisce una relazione tra un target e uno o più file detti file di dipendenza.

Linea di comando

Definisce l'operazione da effettuare sui file di dipendenza per ottenere il corrispondente target.



In un makefile si distinguono 2 tipi di linee;

Linea di dipendenza

L'assegnazione di un target avviene con ":"

main.ø: main.c

Linea di comando

La linea di comando comincia dopo un carattere di tabulazione

<TAB>cc -c main.c



Esempio: linee di dipendenza

```
# makefile di un programma
# prima versione
ese.exe: main.o prog1.o prog2.o prog3.o
      cc -o prog main.o prog1.o prog2.o prog3.o
main.o : main.c
      cc -c main.c
                                   Linee di
prog1.o : prog1.c
                                 dipendenza
      cc -c prog1.c
prog2.o : prog2.c
      cc -c prog2.c
prog3.o : prog3.c
                                   Makefile
      cc -c prog3.c
```



Esempio linee di comando

```
# makefile di un programma
# prima versione
ese.exe: main.o prog1.o prog2.o prog3.o
      cc -o ese.exe main.o prog1.o prog2.o prog3.c
main.o: main.c
      cc -c main.c
                                      Linee di
progl.o: progl.c
                                     comando
      cc -c prog1.c
prog2.o : prog2.c
      cc -c prog2.c
prog3.o : prog3.c
                                   Makefile
      cc -c prog3.c
```



Esempio: linee di commento

```
# makefile di un programma
# prima versione
ese.exe: main.o prog1.o prog2.o prog3.o
      cc -o ese.exe main.o prog1.o prog2.o prog3.o
main.o: main.c
      cc -c main.c
                                      Linee di
prog1.o : prog1.c
                                    commento
      cc -c prog1.c
prog2.o : prog2.c
      cc -c prog2.c
prog3.o: prog3.c
                                   Makefile
      cc -c prog3.c
```



Non è sempre necessario specificare in un Makefile tutti i target ed i comandi da eseguire.

il make è in grado di riconoscere senza che esse siano specificate!



Osservazione 2

Il make ricorre alle regole predefinite

<u>solo se</u> nel makefile una linea di dipendenza non è seguita da una linea di comando



Esempio di makefile

```
# makefile di un programma
 seconda versione
ese.exe: main.o prog1.o prog2.o prog3.o
      cc -o ese.exe main.o prog1.o prog2.o prog3.o
main.o : main.c
                                  II make riconosce
                                i files con suffisso ".c"
prog1.o : prog1.c
                             e fa eseguire se necessario
prog2.o : prog2.c
                                 la loro compilazione
prog3.o : prog3.c
                                   Makefile
```

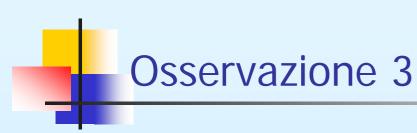


Esempio di makefile

```
# makefile di un programma
# terza versione

ese.exe main.o progl.o progl
```

Il make riconosce automaticamente la dipendenza di ciascun file ".o" dal corrispondente file ".c"



In un Makefile per sintetizzare le linee di dipendenza e di comando è possibile definire delle MACRO.

- Le MACRO possono specificare:
- Elenchi di file.
 - Opzioni dei compilatori.
- **√Librerie**
- Comandi. A. Murli Cacolo Scientifico a.a.2007/2008



Esempio di makefile

Definizione di una macro

L'assegnazione di una macro avviene con "="

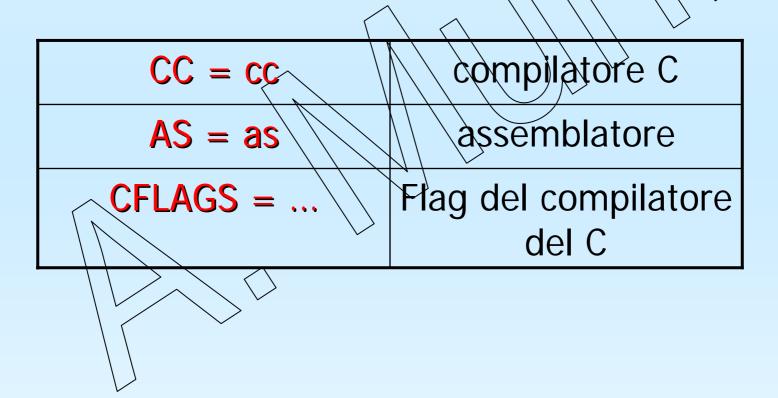


Esempio di makefile

```
makefile di un programma
 terza versione
oggetti = main.o prog1.o prog2.o prog3.o
ese.exe: $(oggetti)
      cc -o ese exe $(oggetti)
                            Makefile
                              II carattere "$" indica il
                             valore della macro fra le
                                   parentesi (...)
```

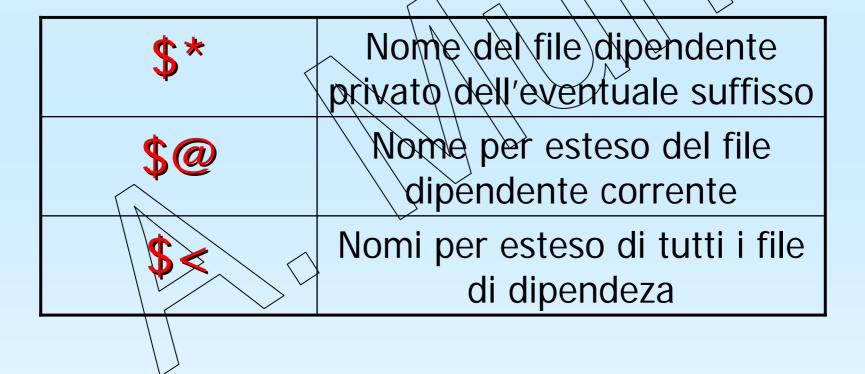


Macro predefinite





Macro speciali













Esempio makefile per BLAS

```
# definizione della macro che specifica
# il path della libreria BLAS
BLASLIB = /usr/local/lib/libblas.a
# definizione delle macro per i compilatori
CC = qcc
FC = q77
# definizione delle macro degli oggetti
OBJ = main.o copy.o max.o
# definizione degli oggetti e del comando
# per la compilazione
ese.exe: $(OBJ)
      $(CC) -o ese.exe $(OBJ) $(BLASLIB)
                          Makefile 1/2
```



Esempio makefile per BLAS

```
# definizione della dipendenza dei file sorgenti
# e specifica del comando per la compilazione
.f.o:
      $(FC) -c $*.f
.C.O:
      $(CC) -c $*.c
# definizione dell'istruzione per rimuovere il
# file core, i file.o e l'eseguibile
clean:
      rm -f core *.o ese.exe
                                Makefile 2/2
```

Tale target si esegue col comando make clean

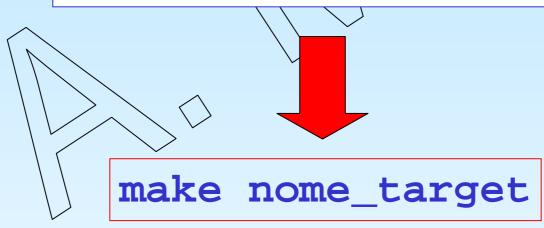
A. Murli

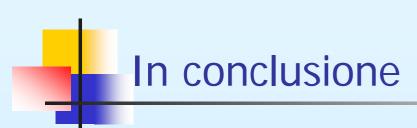
a.a.2007/2008



Esecuzione di un target

In generale in un Makefile possono essere definiti diversi target. Per eseguire un target descritto in makefile si utilizza il comando





Vantaggi nell'utilizzo del programma make

- · II make non ricompila file sorgenti non modificati.
- Il make ricompila sempre i file sorgenti modificati.

L'utente non deve preoccuparsi di tenere un elenco degli aggiornamenti effettuati.